



**COMUNE DI RIACE**  
Città Metropolitana di Reggio Calabria

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

---

**OGGETTO: Applicazione art. 57 quater, comma 1 del Decreto Legge n. 124/2019, convertito nella legge 157/2019.**

---

L'anno Duemilaventi il giorno 11 del mese di Marzo alle ore 13:00 nella sala delle adunanze del Comune suddetto, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei Signori:

1) TRIFOLI Antonio	SINDACO	SI
1) SALERNO Francesco	ASSESSORE	SI
2) GERVASI Teresa	ASSESSORE	SI

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Gesualdo BOVA

Il Sindaco, presidente, constatato il numero legale dichiara aperta la seduta.

Premesso che sulla proposta di deliberazione sono stati acquisiti i pareri previsti dagli artt. 49 e 147 bis del D. Lgs. n. 267/2000 riportati all'interno della presente deliberazione.

## LA GIUNTA COMUNALE

**Visto** l'art. 82, commi 1 e 8, del D. Lgs. 18 agosto, n. 267, come modificato dall'art. 1, comma 731, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 che disciplina le indennità di carica degli amministratori comunali;

**Visto** l'art. 5, comma 7, del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, che prevede l'emanazione di un decreto del Ministro dell'Interno per procedere a diminuire le indennità di cui sopra;

**Dato atto che** tale decreto allo stato non risulta emanato e pertanto restano in vigore le misure delle indennità fissate con D.M. 4 aprile 2000, n. 119;

**Visto** il D.M. 4 aprile 2000, n. 119 che fissa la misura delle indennità del Sindaco e all'art. 4 prevede la percentuale per determinare l'indennità del vicesindaco e degli assessori;

**Visto** l'art. 1 comma 54 della legge n. 266/2005 (legge finanziaria 2006) che prevede la riduzione nella misura del 10 per cento rispetto all'ammontare risultante alla data del 30 settembre 2005 delle indennità di funzione spettanti ai sindaci e ai componenti degli organi esecutivi;

**Vista** la deliberazione della Corte dei Conti a sezioni riunite in sede di controllo n. 1/CONTR/12 del 12 gennaio 2012 che ha stabilito che la riduzione del 10% delle indennità introdotta dalla legge 266/2005 è da ritenersi strutturale e pertanto deve essere applicato anche per gli anni successivi;

**Visto** l'art. 1 commi 135 e 136 della legge n. 56 del 7 aprile 2014 che ha apportato modifiche all'articolo 16, comma 17, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, relativamente al numero dei componenti dei consigli e delle giunte comunali, stabilendo tuttavia che i comuni interessati provvedono a rideterminare con propri atti gli oneri connessi al fine di assicurare l'invarianza della relativa spesa;

**Vista** la deliberazione G.C. n. 52 del 02.10.2018 con la quale sono state determinate le indennità degli amministratori comunali e precisamente:

INDENNITÀ DI FUNZIONE MENSILE	SINDACO	VICE SINDACO 20% di col. 1	ASSESSORI 15% di col. 1	NOTE
Indennità linda mensile spettante ex D.M. 119/2000	1.546,67	309,33	232,00	
Riduzione 10% (legge n. 266/2005, co. 54)	154,67	30,93	23,20	
Indennità linda mensile Dal 1/1/18 al 30/06/2018	1.392,00	278,40	208,80	
Ulteriore riduzione del 10% (contenimento altre spese correnti DISSESTO)	139,20	27,84	20,88	
<b>Indennità linda mensile dal 1/07/18</b>	<b>1.252,80</b>	<b>250,56</b>	<b>187,92</b>	

**Visto** l'art. 57 quater del Decreto legge 124/2019, convertito in legge 157/2019 che aggiunge il comma 8 bis all'art. 82 del D. Lgs. 267/00 "8-bis. La misura dell'indennità di funzione di cui al presente articolo spettante ai sindaci dei comuni con popolazione inferiore a 3.000 abitanti e incrementata fino all'85 per cento della misura dell'indennità spettante ai sindaci dei comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti".

**Visti** altresì i successivi commi 2 e 3 dell'art. 57 quater:

2. *A titolo di concorso alla copertura del maggior onere sostenuto dai comuni la corresponsione dell'incremento dell'indennità previsto dalla disposizione di cui al comma 1, è istituito, nello stato di previsione del Ministero dell'Interno, un apposito fondo con una dotazione di 10 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2020, cui si provvede mediante corrispondente riduzione dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 1, comma 13, della legge 28 dicembre 2015, n. 208.*

3. *Il fondo di cui al comma 2 è ripartito tra i comuni interessati con decreto del Ministro dell'Interno, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali.*

**Dato atto** che questo Comune alla data del 31 dicembre 2018, penultimo anno (art. 156 del D. Lgs. n. 267/2000), secondo i dati ISTAT, conta di n. 2321 abitanti residenti e quindi rientra nel perimetro applicativo del D.L. 124/2019 avendo una popolazione inferiore a 3.000 abitanti;

**Dato atto che** in ordine all'approvazione del presente atto non sussiste l'obbligo di astensione di cui all'art. 79 del D. Lgs n. 267/2000, in quanto come precisato dal Ministero dell'Interno con Circolare n. 5/2000 "si ritiene, sulla base del prevalente orientamento dottrinario e giurisprudenziale formatosi in ordine alla precedente normativa, che la votazione sulla corresponsione dell'indennità di carica non configuri gli estremi dell'interesse personale che comporta l'obbligo dell'astensione, sia perché le indennità vengono deliberate facendo riferimento astrattamente alla carica e non alla persona titolare della carica stessa, sia perché le cariche elettive presso gli enti locali costituiscono "munera publica" e come tali, implicano doveri più che diritti e l'interesse al loro esercizio riguarda la pubblica utilità e non quella dei singoli"

**Ritenuto**, pertanto, di rideterminare con decorrenza dall'anno 2020 l'indennità di funzione mensile spettante al Sindaco nella misura dell'85% dell'indennità spettante ai Sindaci dei Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, ovvero in 1.659,38 euro dando atto che, in applicazione dell'art. 4 del D.L. 119/2000, questo aumento trascina con sé anche quello dell'indennità degli altri amministratori, che è parametrata proporzionalmente a quella del Sindaco;

Dato atto che le percentuali fissate dal D.M. 119/00 sono le seguenti:

POPOLAZIONE COMUNE	VICESINDACO	ASSESSORI
Fino a 1.000	15%	10%
Da 1.001 a 3.000	20%	15%

e pertanto per il Comune di Riace sono: 331,87 euro per Vicesindaco e 248,907 euro per Assessori;

Con voti unanimi e palesi;

## DELIBERA

1. **Di rideterminare**, ai sensi della Legge n. 157/2019 art. 57 quater, le indennità di funzioni mensili decorrenti dall'anno 2020 nel modo seguente:  
Sindaco - € 1.659,38, Vicesindaco - € 331,88, Assessore - € 248,90;

Il sottoscritto Claudio Lucà - Responsabile dell'Area Amministrativa, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D.Lgs. n. 267/00, in merito alla proposta di deliberazione: " **Applicazione art. 57 quater, comma 1 del Decreto Legge n. 124/2019, convertito nella legge 157/2019.**" esprime parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa nonché il rispetto della normativa di settore.



**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**  
**F.to Claudio LUCA'**

Il sottoscritto Domenico Arcadi - Responsabile dell'Area Economico Finanziaria, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D.Lgs. n. 267/00, in merito alla proposta di deliberazione: " **Applicazione art. 57 quater, comma 1 del Decreto Legge n. 124/2019, convertito nella legge 157/2019.**" esprime parere favorevole di regolarità contabile .



**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**  
**F.to Domenico ARCADI**

2. **Di dare atto che**, ai sensi dell'art. 10 del D.M. n. 119/2000, l'indennità del Sindaco è integrata a fine mandato con una somma pari ad una indennità mensile spettante per ogni 12 mesi di mandato, proporzionalmente ridotta per periodi inferiori all'anno;
3. **Di dare altresì atto che**, agli amministratori ai quali viene corrisposta l'indennità di funzione non è dovuto, ai sensi dell'art. 82 del D. Lgs. n. 267/2000, alcun gettone per la partecipazione a sedute degli organi collegiali dell'Ente;
4. **Di demandare** ai Responsabili delle Aree competenti gli atti necessari all'esecuzione del presente atto;
5. **Di dichiarare**, con separata votazione palese ed unanime, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto,

**IL SINDACO**

**F.TO TRIFOLI**

**IL SEGRETARIO CAPO**

**F.TO BOVA**

---

Il sottoscritto Messo Comunale dichiara che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data odierna e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi

Data

**IL MESSO COMUNALE**  
**F.TO BONIFAZI**

---

Attesto che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Comunale il \_\_\_\_\_ e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi

Data

**IL SEGRETARIO CAPO**  
**F.TO BOVA**

---

Copia conforme all'originale

Data



**IL SEGRETARIO CAPO**

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITÀ**

- La presente deliberazione, è stata dichiarata immediatamente eseguibile dalla G.C. ai sensi dell'art. 134, comma 4, T.U.E.L.
- La presente deliberazione, è divenuta esecutiva a seguito di pubblicazione all'Albo, per dieci giorni consecutivi (art. 134, comma 3, T.U.E.L.)
- La presente deliberazione è stata pubblicata, mediante affissione all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

Li,

**IL SEGRETARIO CAPO**